



PATTO DI COLLABORAZIONE

ai sensi del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani,
approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 22/12/2021

“INCONTRIAMOCI AL BORGO NUOVO” GESTIONE DELLA TENSOSTRUTTURA DI VIA MONVISO – SETTIMO T.SE

TRA

IL COMUNE DI SETTIMO TORINESE

E

ASSOCIAZIONE LUCANA “EMANUELE GIANTURCO”

rappresentata dal Presidente

Sig. Vito SILEO

Premesso:

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che la Regione Piemonte, con la Legge regionale n. 7 del 7/02/2006 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale", riconosce il valore delle associazioni di promozione sociale come espressioni dei principi di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne promuove lo sviluppo, in attuazione della legge 7 dicembre 2000, n. 383 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale).

Visto che:

- lo Statuto del Comune di Settimo Torinese, all'art.77 comma 1, prevede il sostegno a forme di volontariato che coinvolgono la popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, nonché per la tutela dell'ambiente;
- il Comune di Settimo Torinese ha approvato, con delibera del Consiglio Comunale n. 93 del 22/12/2021, il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani”, che disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani” dà attuazione al principio

di sussidiarietà, previsto dall'art.118 della Costituzione, quale legittimazione ai cittadini per intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale;

- l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Politiche Inclusive la struttura che cura i rapporti con i cittadini e con gli uffici comunali di competenza per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando, in base alle specifiche necessità, i termini della stessa;
- il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale

Considerato che:

- l'Associazione Lucana "Emanuele Gianturco" ha presentato spontaneamente una proposta di collaborazione rientrante nella tipologia prevista dall'art 7 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani;
- l'Associazione Lucana, costituita nell'anno 2000, con sede in C.so Piemonte 60/C – Settimo T.se, ha le seguenti finalità:
 - promuovere attività volte a valorizzare, divulgare e salvaguardare la cultura e le tradizioni dei Lucani a Settimo Torinese, mediante manifestazioni, iniziative ed eventi culturali, artistici, sportivi e di costume
 - promuovere e organizzare iniziative volte ad approfondire la conoscenza dei problemi sociali, economici della Basilicata e dei tanti emigranti presenti in Città;
 - propone iniziative aggregative e di sensibilizzazione attraverso la realizzazione di spazi sociali destinati allo svago e alla diffusione delle tradizioni popolari lucane.
- con il coordinamento dell'Ufficio Beni Comuni è stato condotto un percorso di confronto partecipato per la condivisione degli obiettivi e il perfezionamento della proposta di collaborazione;
- l'interesse generale perseguito attraverso la cura del bene comune è individuato nella gestione della tensostruttura di Via Monviso attraverso l'organizzazione di iniziative ed attività di aggregazione sociale rivolte a tutta la cittadinanza.
- il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e l'Associazione Lucana "Emanuele Gianturco" proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui dovesse emergere l'opportunità.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. OGGETTO DELL'AZIONE DI CURA E DI GESTIONE CONDIVISA

L'oggetto del patto di collaborazione è rappresentato dalla gestione della tensostruttura di Via Monviso attraverso l'organizzazione di iniziative ed attività di aggregazione sociale rivolte a tutta la cittadinanza.

Destinatari: associazioni/enti senza scopo di lucro, privati cittadini maggiorenni, in forma singola o associata, interessati ad organizzare e/o partecipare alle attività organizzate all'interno della tensostruttura.

2. OBIETTIVI

- rendere accessibile uno spazio aggregativo per la cittadinanza
- creare un punto di riferimento per il quartiere, con particolare attenzione alla fascia adulta/anziana;
- organizzare in proprio e/o mettere a disposizione di associazioni, enti, singoli cittadini uno spazio attrezzato e organizzato per attività aggregative, ludiche, culturali, sportive;
- promuovere l'incontro e la socializzazione dei cittadini

3. DURATA DELLA COLLABORAZIONE, CAUSE DI SOSPENSIONE O DI CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA STESSA

Il presente patto ha durata di 3 anni dalla sottoscrizione.

Si prevede una verifica intermedia dopo 6 mesi dalla sottoscrizione per valutazione dell'andamento, analisi eventuali criticità e ricerca soluzioni.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività, con eventuali modifiche e implementazioni, non preveda modifiche sostanziali al contenuto, erogazione di misure di sostegno o concessione di spazi non previsti, sarà sufficiente formalizzare la prosecuzione e le eventuali modifiche e implementazioni per iscritto, sotto forma di integrazione al presente patto. Negli altri casi occorrerà seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula di un nuovo patto di collaborazione.

Ciascuna delle parti può risolvere il presente patto in ogni momento mediante comunicazione scritta con preavviso di 30 giorni.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare unilateralmente il patto di collaborazione qualora siano intervenuti elementi riscontrati a carico dei cittadini attivi, oppure a carico dei beni affidati tali da giustificare tale provvedimento. In caso di mancata osservanza degli impegni da parte del sottoscrittore possono essere adottati, anche in via unilaterale da parte del Comune, provvedimenti di interruzione della collaborazione, mancato riconoscimento delle forme di sostegno e il divieto di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione, come disciplinate dall'Art. 4. 1, verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il legale rappresentante si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare, al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

4. MODALITÀ DI AZIONE, RUOLO ED I RECIPROCI IMPEGNI, ANCHE ECONOMICI, DEI SOGGETTI COINVOLTI, REQUISITI E LIMITI DI INTERVENTO

1. L'Associazione con i suoi volontari si impegna a:

- organizzare e gestire in proprio eventi ed iniziative e concedere l'utilizzo della tensostruttura a soggetti terzi, su richiesta degli stessi, secondo specifico calendario gestito dall'Associazione; lo spazio dovrà essere prioritariamente utilizzato per momenti aggregativi aperti alla cittadinanza, con particolare riguardo alle iniziative rivolte alla popolazione giovanile ed anziana del quartiere;
- per le iniziative in proprio, utilizzare adeguatamente lo spazio, farsi carico di eventuali adempimenti e autorizzazioni allo svolgimento, e di eventuali costi;
- per le iniziative organizzate da terzi, applicare le tariffe di rimborso spese per la concessione dello spazio, indicate nello specchietto allegato. Il Comune si riserva la possibilità di apportare modifiche alle tariffe, per garantire sostenibilità economica della misura. Sarà responsabilità del proponente comunicare formalmente agli utilizzatori dello spazio le corrette modalità di fruizione dello stesso e rispettare gli adempimenti indicati all'Art. 11 del presente patto;
- per tutte le iniziative, in proprio o di terzi, rispettare la capienza massima consentita, come da Piano di emergenza ed evacuazione allegato;
- per tutte le iniziative senza emissione acustica, in proprio o di terzi, rispettare i seguenti orari di chiusura:
lunedì – martedì – mercoledì - giovedì – domenica: chiusura ore 23.30
venerdì e sabato: chiusura ore 00.30
Per tutte le iniziative con emissione acustica, in proprio o di terzi, si rimanda al vigente Regolamento acustico comunale.
- riservare alcune mezze giornate all'anno al Comune, per l'organizzazione di proprie iniziative, in raccordo con il calendario di utilizzo spazio;
- garantire la cura dello spazio, attraverso la pulizia e il riordino dell'area e dei servizi igienici e la fornitura di materiale di consumo per i servizi igienici a tutela del corretto svolgimento delle attività programmate;
- garantire la corretta accensione/spengimento del riscaldamento e raffrescamento;
- segnalare al Comune - Servizio Gestione del territorio - eventuali danni e/o significativi interventi di manutenzione;
- aggiornare il comune sull'andamento dell'attività e trasmettere mensilmente il calendario

2. Il Comune di Settimo Torinese si impegna a:

- mettere in sicurezza la tensostruttura;
- verificare il buono stato dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento e fornire l'adeguata formazione all'Associazione per accensione/spegnimento;
- concedere l'uso a titolo gratuito della tensostruttura all'Associazione Lucana "Emanuele Gianturco";
- fornire le chiavi per l'apertura e chiusura della tensostruttura;
- sostenere il costo delle utenze;
- effettuare regolare manutenzione ordinaria e straordinaria prevista dai piani di competenza del Settore Territorio e Patrimonio dell'Ente;

Il Comune, come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni svolte, di realizzare forme di pubblicità, previa autorizzazione e secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi strumentali alla realizzazione delle attività previste dal patto o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative, funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;
- esenzioni relative al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico e/o altri tributi dovuti per quanto previsto nel presente patto, con il solo riferimento alle attività non aventi carattere commerciale secondo quanto previsto dall'articolo 11 del "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni".

5. STRUMENTI VOLTI A GARANTIRE LA FRUIZIONE COLLETTIVA DEI BENI COMUNI URBANI OGGETTO DEL PATTO

La fruizione della tensostruttura è garantita alla cittadinanza e alle associazioni, nelle modalità stabilite nel presente Patto.

6. EVENTUALE DEFINIZIONE, PER LO SPECIFICO PATTO, DI STRUMENTI DI GOVERNO E COORDINAMENTO E PARTECIPAZIONE TRA LE PARTI

La prestazione esercitata dal proponente non configura lavoro o servizio prestato nei confronti del Comune. Le azioni sono svolte a titolo autonomo e gratuito per la cura del bene comune come sopracitato. Il rimborso spese richiesto a soggetti terzi fruitori della tensostruttura è volto a finanziare le spese di gestione della stessa e per la realizzazione di eventi aggregativi rivolti a tutta la cittadinanza.

Le parti si impegnano a coordinarsi e confrontarsi tramite incontri in presenza o da remoto, da svolgersi con cadenza almeno trimestrale e ogni qualvolta se ne rilevi il concreto bisogno.

Le parti si impegnano ad effettuare una prima verifica semestrale dalla data di sottoscrizione del presente patto per condividere l'andamento della gestione e il numero degli eventi realizzati.

Le parti si impegnano, in base ai principi sopra richiamati, ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

Le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale.

7. LE MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PATTO E DEI SUOI RISULTATI

Si prevede una verifica intermedia dopo 6 mesi dalla sottoscrizione per valutazione andamento, analisi eventuali criticità e ricerca soluzioni. Con frequenza di norma trimestrale, o con periodizzazione condivisa, durante tutto lo svolgimento del patto il Comune attiva una consultazione con il soggetto proponente, anche con incontri diretti, per la valutazione dei benefici prodotti dalle iniziative oggetto del presente accordo, per aggiornare la programmazione successiva delle attività e per l'indicazione di eventuali ambiti di soluzione criticità e miglioramento.

La valutazione delle attività realizzate attiene ai seguenti principi generali in materia di: a) chiarezza b) comparabilità c) periodicità d) verificabilità.

Secondo una metodologia condivisa, il monitoraggio in itinere e la valutazione saranno effettuati mediante parametri misurabili, e dovranno contenere informazioni relative a:

- a) obiettivi, indirizzi e priorità di intervento;
- b) azioni e servizi resi;
- c) risultati raggiunti;
- d) risorse disponibili ed utilizzate.

8. MISURE DI PUBBLICITÀ DEL PATTO E MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE DELLE AZIONI REALIZZATE, DEL MONITORAGGIO E DELLA VALUTAZIONE, DELLA RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE E DELLA MISURAZIONE DEI RISULTATI PRODOTTI DAL PATTO

Il Comune, al fine di favorire il progressivo radicamento dell'amministrazione condivisa, utilizza tutti i canali di comunicazione a sua disposizione, comunicando e aggiornando la cittadinanza attraverso strumenti quali la pubblicazione sul sito internet,

l'organizzazione di conferenze stampa, convegni, eventi dedicati e ogni altra forma di comunicazione e diffusione. L'attività di comunicazione mira in particolare a:

- a) consentire ai cittadini di acquisire maggiori informazioni sull'amministrazione condivisa, anche arricchendole grazie alle diverse esperienze realizzate, e favorire il consolidamento di reti di relazioni, per promuovere lo scambio di esperienze e di strumenti;
- b) consentire un'efficace diffusione dei risultati, del processo, del percorso sviluppato, delle risorse impiegate, dei materiali e della documentazione prodotta,
- d) mappare i soggetti e le esperienze di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni

9. EVENTUALE AFFIANCAMENTO DEL PERSONALE COMUNALE NEI CONFRONTI DEI CITTADINI ATTIVI

Il Comune affianca i soggetti attuatori con lo Sportello Beni Comuni, aperto con multicanalità, i cui elementi sono pubblicati sulla pagina del sito istituzionale dell'ente.

10. RESPONSABILITA' E VIGILANZA

Il proponente opererà, per la gestione delle attività disciplinata all'Art 4.1, sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività;

11. COPERTURE ASSICURATIVE

Il proponente avrà cura di dare copertura alle attività svolte dai propri volontari attraverso adeguate polizze assicurative per infortuni e per danni cagionati a persone o cose nello svolgimento delle attività.

In caso di concessione di utilizzo a terzi, dovrà essere acquisita dichiarazione di manleva che esoneri il proponente e l'amministrazione comunale da ogni responsabilità diretta e indiretta derivante da inadeguata condotta e da ogni responsabilità sotto il profilo civile e patrimoniale per danni a persone e cose. Con tale dichiarazione l'utilizzatore dovrà dichiarare di assumersi ogni e qualsiasi responsabilità, civile e penale, e di risarcimento per eventuali danni a cose, persone e strutture dallo stesso direttamente cagionati o riconducibili ad azioni e comportamenti del medesimo e dei propri ospiti.

In caso di concessione di utilizzo a terzi per uso continuativo, il proponente avrà cura di richiedere oltre alla dichiarazione di manleva sopracitata, la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per il rischio di infortuni.

La tensostruttura è coperta da assicurazione RCT e ALL RISKS a carico del Comune di Settimo Tse.

12. MODALITÀ PER L'ADEGUAMENTO E LE MODIFICHE DEGLI INTERVENTI CONCORDATI

Qualunque modifica o integrazione del presente accordo, ivi compresa l'adesione di nuovi soggetti, può avvenire per iscritto solo con il consenso di tutti i contraenti. È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il Comune di Settimo Torinese intende informarLa che nell'ambito del procedimento relativo al "Patto di collaborazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani" i Suoi dati saranno trattati secondo quanto disposto dal Regolamento dell'Unione Europea in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei suoi dati personali è il Comune di Settimo Torinese con sede in piazza della Libertà n. 4 - telefono 011.8028211 - PEC settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it oppure privacy@comune.settimo-torinese.to.it

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Ai sensi dell'art. 37 del GDPR, il Titolare ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer - DPO), contattabile alla seguente mail: dpo@comune.settimo-torinese.to.it

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali (dati anagrafici e di contatto) viene effettuato dal Comune di Settimo Torinese per l'adesione e la partecipazione al Patto di collaborazione.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art.6, par. 1, lett. e) del GDPR).

Trattamento effettuato sui dati

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati (registrati, usati, organizzati, estratti, comunicati, consultati, conservati e cancellati) nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in relazione alle finalità sopra descritte e la loro mancata indicazione non consente di effettuare l'avvio del procedimento.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Ente e imprese ed Enti del terzo settore espressamente nominati come Responsabili del trattamento; se necessario saranno comunicati ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

I dati identificativi del soggetto proponente il Patto (nome e cognome) saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune per adempiere a quanto indicato agli artt. 17 e 24 del

“Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani” (delibera del Consiglio Comunale n. 93/2021)

Conservazione dei dati personali

I suoi dati personali saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità per cui sono stati raccolti, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti

Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti alla procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme, nonché proporre opposizione al trattamento per motivi legittimi (artt. 15-22 GDPR). L'apposita istanza, reperibile sul sito istituzionale area servizi online/affari generali, dovrà essere inviata a privacy@comune.settimotorinese.to.it

Lei ha anche la facoltà di agire mediante reclamo innanzi al Garante per la Protezione dei Dati Personali www.gpdp.it

Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo, le parti si rimettono alle disposizioni del Regolamento Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto *firmato in originale*

Per il Comune di Settimo Torinese

Il Dirigente Stefano Maggio

Per il proponente

Il Presidente dell'Associazione Lucana “Emanuele Gianturco”

Sig. Vito Sileo

